

Comunicato stampa

TELECOMUNICAZIONI: AVVIATO IL RINNOVO DEL CCNL

Il contratto riguarda 150.000 addetti della filiera delle Telecomunicazioni, che comprende le imprese che gestiscono le reti fisse e mobili, i servizi digitali accessori, i servizi di Customer Relationship Management e di Business Process Outsourcing, i produttori ed i fornitori dei terminali-utente, degli apparati e dei servizi software per le telecomunicazioni e delle infrastrutture di rete, anche esternalizzate.

Roma 10/7/2018 - Ha preso oggi avvio il negoziato per il rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro delle Telecomunicazioni, che riguarda complessivamente circa 150.000 addetti, con l'incontro tra le delegazioni di Asstel e delle Organizzazioni Sindacali di categoria SLC-CGIL, FisTel-CISL, UILCOM-UIL.

L'avvio del negoziato sul contratto del lavoro si colloca nel contesto di una fase di profonda trasformazione del settore, dettata dalla velocità dell'innovazione tecnologica e dall'evoluzione delle dinamiche di mercato e regolatorie. In questa fase, la filiera delle telecomunicazioni prosegue nel programma di realizzazione delle infrastrutture ultra-broadband sostenendo massicci programmi di investimento, pari ad oltre il 20% del fatturato del settore, mentre al proprio interno si confronta con importanti cambiamenti dei contenuti del lavoro e del suo svolgimento.

"In questo quadro estremamente complesso e in movimento – ha affermato il presidente di Asstel Pietro Guindani nell'aprire la riunione - è fondamentale dare attuazione all'Accordo di programma, sottoscritto dalle Parti il 23 novembre scorso, nel quale sono stati definiti i "Principi Direzionali", ovvero le direttrici da sviluppare per effettuare il necessario cambio di paradigma contrattuale, orientato al raggiungimento di maggiori livelli di produttività, competitività, efficienza e qualità della filiera. In particolare è necessario semplificare le previsioni normative del CCNL affinché la contrattazione nazionale offra sempre maggiori spazi a quella di secondo livello; occorre definire soluzioni utili a favorire la sostenibilità complessiva delle attività di Customer Care ed individuare soluzioni che promuovano l'occupabilità dei lavoratori nell'ambito delle trasformazioni che interesseranno il mondo del lavoro; infine, occorre aggiornare il contratto per le novità legislative intervenute. In sintesi questi principi hanno l'ambizione di favorire la trasformazione digitale del lavoro, per consentire lo sviluppo, da un lato, di azioni per promuovere nuove professionalità e nuovi mestieri e, dall'altro, imprimere una forte spinta alla riqualificazione/riconversione delle professionalità.

"Nel riconfermare il ruolo del Contratto Collettivo Nazionale di categoria quale strumento di regolazione generale del lavoro e dei trattamenti economici e normativi di garanzia – ha sottolineato Guindani – ora è il momento di impegnarci a fondo nello sviluppo e diffusione della

www.asstel.it



contrattazione di secondo livello, quale strumento efficace e virtuoso per il miglioramento della produttività, a vantaggio dei lavoratori e delle imprese. Tale percorso si collocherà nell'ambito del modello di Relazioni Industriali e degli assetti della contrattazione definiti dall'Accordo Interconfederale del 9 marzo 2018, in grado di accompagnare la transizione della filiera verso condizioni di maggiore competitività delle imprese e valorizzazione del fattore lavoro".

"Siamo consapevoli che la strada della ricerca di regole condivise è quella giusta per far evolvere il nostro modello di Relazioni Industriali – ha concluso il Presidente di Asstel. –. L'obiettivo è costruire un contratto in grado di rispondere alle esigenze connesse ai diversi contesti organizzativi delle imprese e consentire, inoltre, il mantenimento nel tempo del valore delle persone sul mercato del lavoro.

Per informazione:

Anna Borioni
Responsabile Ufficio stampa
ASSOTELECOMUNICAZIONI- ASSTEL
Via Barberini 11 – 00187 Roma
tel. 0645417542 - cell. 3471409877
asstel.ufficiostampa@asstel.it
Anna.borioni@confindustriadigitale.it

www.asstel.it